

desiderio generale) una discussione parlamentare importante, l'esito della quale sarebbe, se mai si deve venire ad una crisi, di sapere prima, mediante la discussione, qual Gabinetto sortito dalle file del Parlamento potrebbe prendere le redini della cosa pubblica. (Bravo! *a destra*)

L'altra ragione che credo non meno importante, si è che io temo, se la crisi si fa sopra una questione come questa, che essa venga giudicata in paese, non già colle ragioni che l'onorevole Villa ha esposto, ma semplicemente col fatto che noi, mentre siamo tanto desiderosi di fare la discussione finanziaria, sembriamo aver preferito di rovesciare un Gabinetto, anzichè entrare francamente in siffatta discussione. (*Benissimo!*)

Ora, poste queste semplicissime ragioni, io, partendo dalla massima che viene esposta con quel vecchio adagio che l'ordine del giorno puro e semplice lascia il tempo come lo trova, credo che nel momento attuale faremo atto convenientissimo se ci limiteremo a votare l'ordine del giorno puro e semplice che ho proposto. (*Bravo! Bene!*)

PRESIDENTE. Domando se l'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'onorevole Bargoni sia appoggiato.

(È appoggiato.)

Essendo appoggiato, lo pongo ai voti.

(Segue la votazione — Interruzioni e rumori.)

Voci a sinistra. E l'appello nominale!

DI RORÀ. Domando la parola. Domando l'appello nominale. (*Interruzioni*)

VENTURELLI. Su questo non c'è appello nominale. Metta ai voti; non si può parlare, si sta votando.

PRESIDENTE. Sono pregati di assidersi.

L'appello nominale non è stato domandato sull'ordine del giorno puro e semplice, che è stato approvato. (*Interruzioni*)

VILLA TOMMASO. Fu solo chiesto sulla proposta Ferraris.

PRESIDENTE. Li prego di far silenzio. Di più io mi era fatto carico, dopo avere annunziato che l'onorevole Bargoni aveva proposto l'ordine del giorno puro e semplice, e dopo la chiusura della discussione, di rammentare che alcuni deputati avevano domandato la votazione nominale sulla proposta dell'onorevole Ferraris,

e nessuno ha chiesto che si procedesse alla votazione nominale anco sull'ordine del giorno proposto dall'onorevole Bargoni.

Quindi la votazione regolare e legittima sull'ordine del giorno Bargoni è già stata fatta. Ma siccome sento che ancora da altre parti della Camera si desidera l'appello nominale; e perciò se i medesimi deputati, i quali lo domandarono sulla proposta Ferraris, lo vogliono pure sull'ordine del giorno Bargoni, non vi è difficoltà; ben volentieri si farà l'appello nominale... (*Agitazioni*)

Voci. Sì! sì! No!

PRESIDENTE. sull'ordine del giorno proposto dall'onorevole Bargoni.

VILLA. Domando la parola per una dichiarazione.

PRESIDENTE. Prego i signori deputati di far silenzio e star seduti.

VILLA TOMMASO. I deputati che avevano sottoscritto alla domanda dell'appello nominale sull'ordine del giorno Ferraris non credono di dover fare la stessa mozione sull'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'onorevole Bargoni, e ritirano perciò la loro istanza.

PRESIDENTE. Dunque l'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'onorevole Bargoni sulla proposta dell'onorevole Ferraris essendo approvato, non occorre altra deliberazione. (*Rumori e interruzioni in senso diverso*)

Voci a sinistra. Non è stato approvato! Sì! sì!

Voci. Si voti un'altra volta.

Altre voci. No! no! È votato! (*Movimenti generali, e conversazioni animate su tutti i banchi*)

La seduta è levata alle ore 6 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

1° Discussione del progetto di legge per disposizioni relative alle servitù del pascolo e del legnatico nell'ex-principato di Piombino;

2° Votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge per l'estensione alle provincie già pontificie delle speciali leggi regolatrici della materia demaniale comunale.